

Comune di

Borgo Lares

Provincia di Trento

Documento Unico
di
Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	7
SEZIONE STRATEGICA.....	10
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	11
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	11
La popolazione.....	15
Situazione socio-economica.....	21
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	26
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	26
Analisi finanziaria generale.....	27
Evoluzione delle entrate (accertato).....	27
Evoluzione delle spese (impegnato).....	28
Partite di giro (accertato/impegnato).....	28
Analisi delle entrate.....	29
Entrate correnti (anno 2019).....	29
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	39
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Analisi della spesa - parte corrente.....	44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Indebitamento.....	48
Risorse umane.....	49
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	50
SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.	51
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	53
SEZIONE OPERATIVA.....	54
Parte prima.....	55
Elenco dei programmi per missione.....	55
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	55
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione e programma.....	67
Parte corrente per missione.....	70
Parte capitale per missione e programma.....	73
Parte capitale per missione.....	76
Parte seconda.....	79
Programmazione dei lavori pubblici.....	79
Quadro delle risorse disponibili.....	83
Programma triennale delle opere pubbliche.....	84
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	90
Obiettivi strategici per la redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.....	91
Piano di miglioramento	93

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	15
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	17
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	17
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	18
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	27
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	28
Tabella 7: Partite di giro.....	28
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	29
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante	36
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	42
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	46
Tabella 14: Indebitamento.....	48
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	49
Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	50
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	53
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	69
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	71
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	75
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	77
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	83
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	89
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	90

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Inoltre, con decreto pubblicato il 18.05.2018, del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27.12.2017 n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, è stata prevista una ulteriore semplificazione per i comuni fino a 2000 abitanti, che investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni istanza, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente.

Il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;

g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il presente Documento di programmazione è stato steso rispettando i criteri fissati dalla normativa e quindi comprende gli elementi richiesti dallo schema approvato dal legislatore, ma si è ritenuto di ampliarlo, contemplando anche ulteriori dati e tabelle.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da

perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non

possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

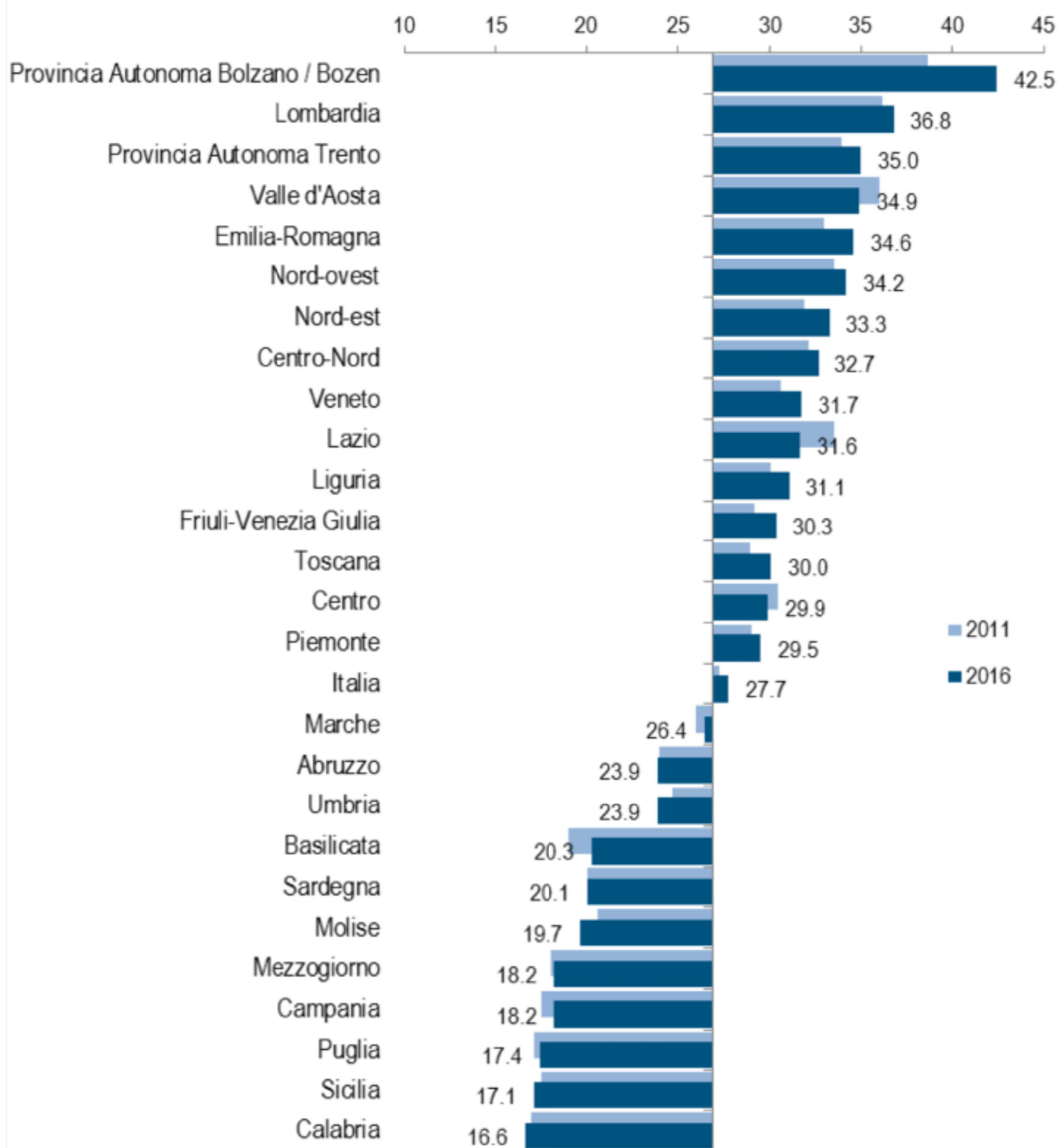


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

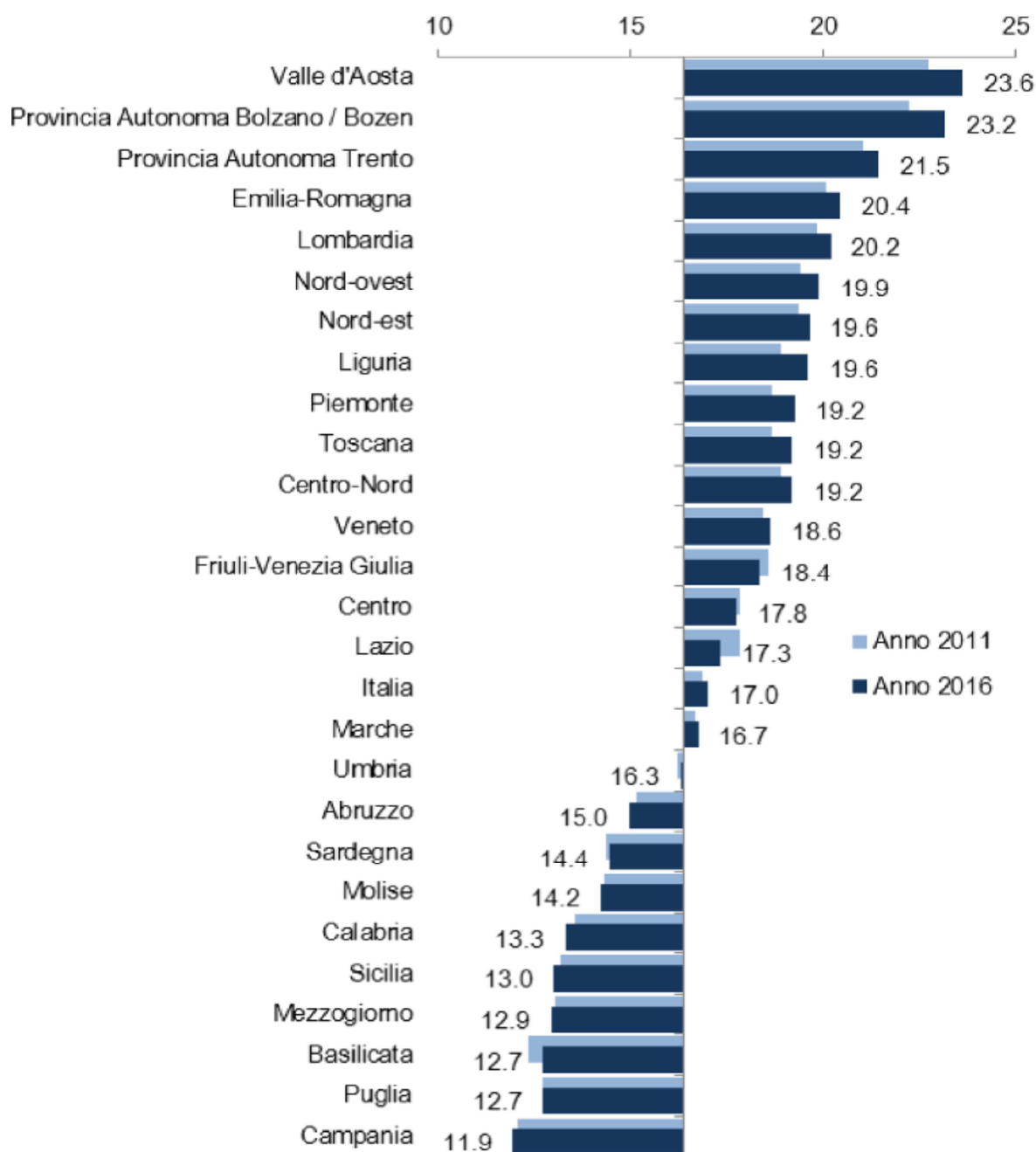


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 709.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	0
1999	0
2000	0
2001	0
2002	0
2003	0
2004	0
2005	0
2006	0
2007	0
2008	0
2009	0
2010	0
2011	0
2012	0
2013	0
2014	0
2015	0
2016	711
2017	711
2018	709

Tabella 1: Popolazione residente

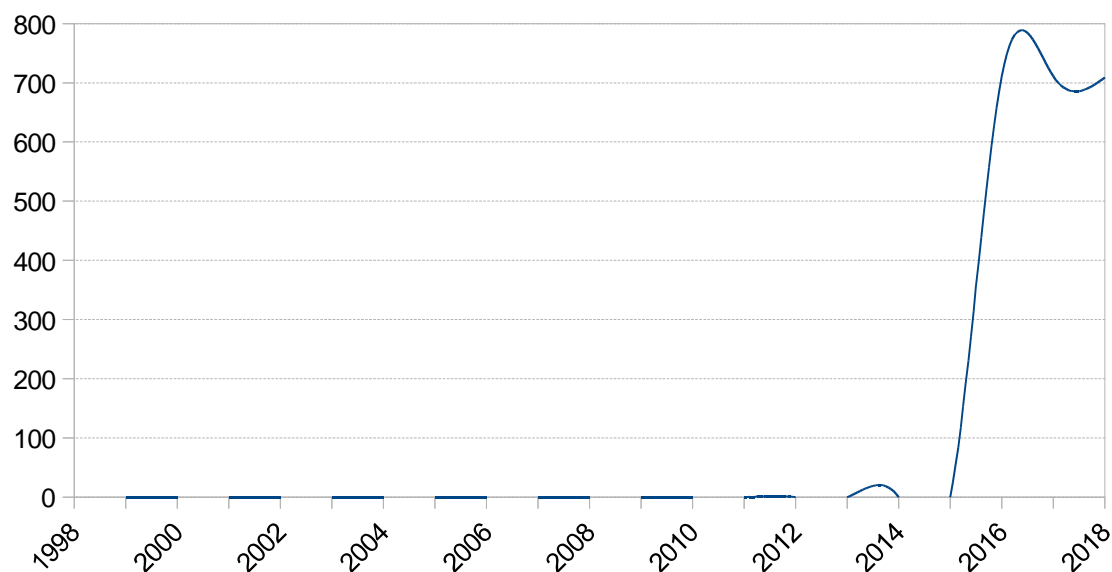


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	711
Di cui:	
Maschi	365
Femmine	346
Nati nell'anno	8
Deceduti nell'anno	9
Saldo naturale	-1
Immigrati nell'anno	23
Emigrati nell'anno	24
Saldo migratorio	-1
Popolazione residente al 31/12/2018	709
Di cui:	
Maschi	366
Femmine	343
Nuclei familiari	310
Comunità/Convivenze	0
In età prescolare (0 / 5 anni)	38
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	49

In forza lavoro (15/ 29 anni)	115
In età adulta (30 / 64 anni)	326
In età senile (oltre 65 anni)	181

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	111	35,81%
2	79	25,48%
3	62	20,00%
4	42	13,55%
5 e più	16	5,16%
TOTALE	310	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

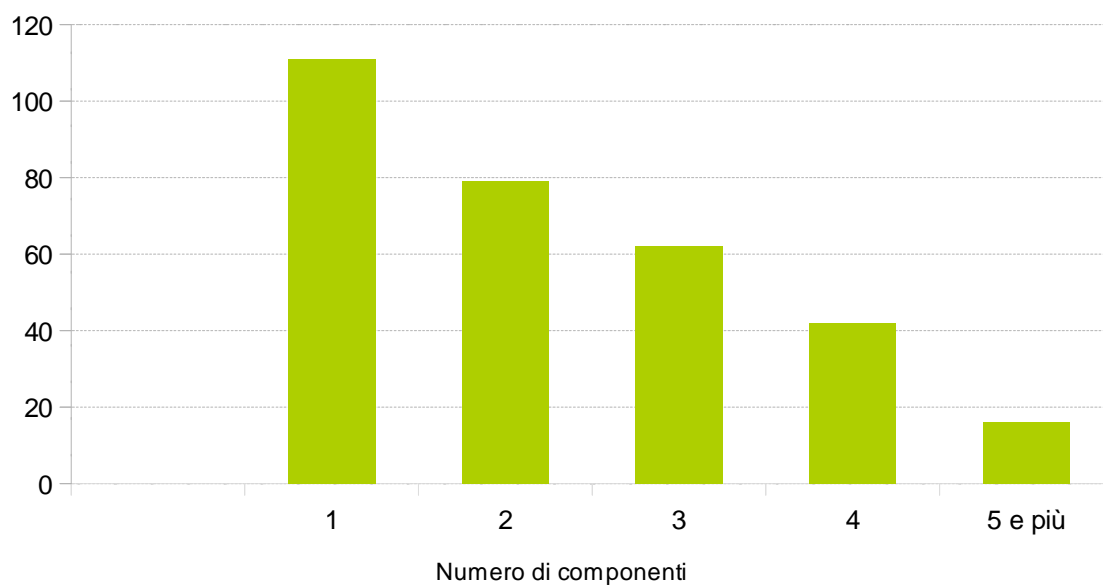


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Borgo Lares suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	4	4	8	50,00%	50,00%
1-4	12	10	22	54,55%	45,45%
5 -9	16	9	25	64,00%	36,00%
10-14	20	12	32	62,50%	37,50%
15-19	21	14	35	60,00%	40,00%
20-24	19	17	36	52,78%	47,22%
25-29	20	24	44	45,45%	54,55%
30-34	28	22	50	56,00%	44,00%
35-39	18	19	37	48,65%	51,35%
40-44	25	16	41	60,98%	39,02%
45-49	17	16	33	51,52%	48,48%
50-54	24	36	60	40,00%	60,00%
55-59	22	33	55	40,00%	60,00%
60-64	30	20	50	60,00%	40,00%
65-69	34	18	52	65,38%	34,62%
70-74	28	22	50	56,00%	44,00%
75-79	13	21	34	38,24%	61,76%
80-84	8	11	19	42,11%	57,89%
85 >	7	19	26	26,92%	73,08%
TOTALE	366	343	709	51,62%	48,38%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

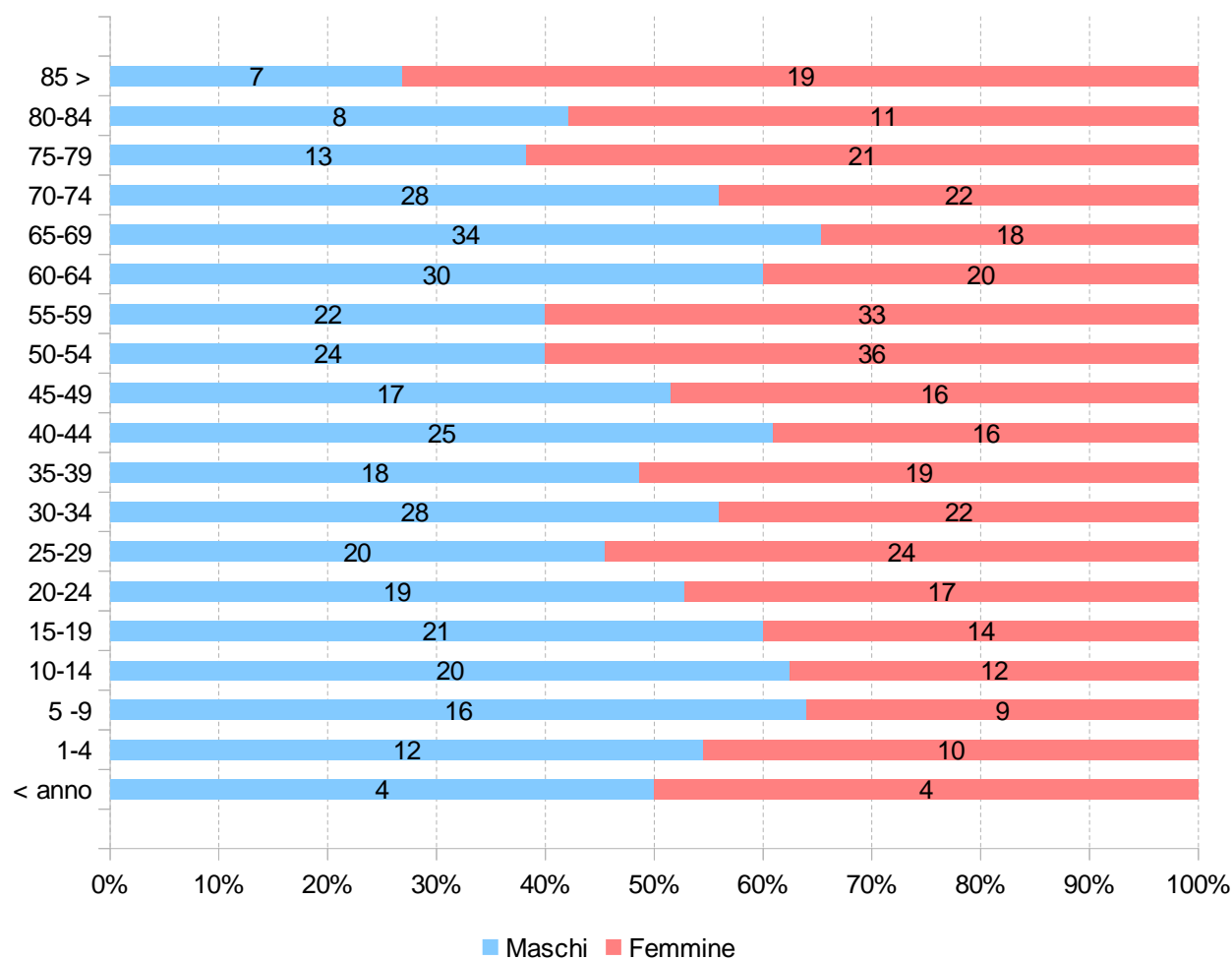


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 22,62

caratteristiche geologiche e oroidrografiche:

- geologia: granitico (montagna), materiale di sedimentazione di origine glaciale (altopiano e fondovalle);
- rilievi montagnosi: Cima Val Carnera (m 2022), Monte Altissimo (m 2127), Cima Rodola (m 2020), Monte Gavardina (m 2047), Corno dei Giù (m 2052), Monte Zuclo (m 1252), Monte Pizza (m 1878).

Altitudine massime m. 2128 s.l.m., minima m. 518 s.l.m.

Classificazione giuridica di montanità: interamente montano.

Corsi d'acqua: fiume Sarca, Torrente Fiana, Rio Folon, Rio Ridever, Rio Squero, Rio Molina.

Strade:

autostrade Km. ==
strade extraurbane Km. 20
strade urbane Km. 5
itinerari ciclopeditoni Km. 1

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato
Piano regolatore - PRGC - approvato
Piano edilizia economica popolare - PEEP -
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -

SI	X	NO	
SI	X	NO	
SI		NO	X
SI		NO	X

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. == (convenzione con altri Comuni)

Scuole dell'infanzia con posti n. 32

Scuole primarie con posti n. 100

Scuole secondarie con posti n. ==

Strutture residenziali per anziani n. =

Farmacie Comunali n. ==

Depuratori acque reflue n. ==

Rete acquedotto Km. 8

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 350

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 500

Rete gas Km. 8

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio:

- trattore;
- rimorchio;
- motocarro Porter;
- spargitore sabbia e sale;
- decespugliatore;
- verricello;
- motosega

Veicoli a disposizione n. 1 (Porter)

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di "copertura".

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ENTE SOCIETA'
Manutenzione verde pubblico	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	
Pubblicità e pubbliche affissioni	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	
Gestione impianto riscaldamento	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	
Gestione eventi culturali	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	
Gestione impianti sportivi comunali	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	PRO LOCO BOLBENO per impianto scioviario
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	E.M.C. SRL
Spazzamento strade	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	SOGAP srl
Sgombero neve	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	EDIL'71 snc
Pulizia immobili comunali	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	ASCOOP soc. coop.
Assistenza hardware e sistemistica	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	
Assistenza ascensori	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	SALVATERRA ASCENSORI srl
Servizi cimiteriali	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	CHEMOTTI SERGIO
Servizio mensa Scuola dell'infanzia	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	RISTO 3 soc. coop.
Servizio idrico	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	
Servizio fognatura	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	

servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ENTE SOCIETA'
Corsi di aggiornamento e di studio	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI soc. coop.
Elaborazione buste paga	SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO.	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI soc. coop.

servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ENTE SOCIETA'
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	SERVIZIO DELEGATO	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE
PROGETTI DI SOLIDARIETA' LAVORO	CONVENZIONE	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ENTE SOCIETA'
GESTIONE FORESTE	CONVENZIONE	DIVERSI COMUNI
POLIZIA MUNICIPALE	CONVENZIONE	DIVERSI COMUNI
PROGETTO GIOVANI	CONVENZIONE	DIVERSI COMUNI

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale e di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale per il territorio della frazione di Zuclo (la rete di gas relativa al territorio della frazione di Bolbeno è stata alienata alla società Giudicarie Gas) e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Si ritiene che il territorio sia interamente coperto dal servizio, pertanto non vengono proposte aree di estensione della rete sul territorio comunale.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	33.167,18	12.662,80	22.629,14
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	568.364,02	301.183,38	837.765,31
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	579.605,00	0,00	318.272,53	350.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.020,00	7.789,15	358.629,91	343.017,04	315.276,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	90.000,00	389.399,41	480.036,44	456.173,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.985,02	93.933,03	312.579,11	497.080,60	457.862,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	210.990,24	271.983,45	722.526,96	1.149.357,84	1.026.142,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	253.995,26	1.043.310,63	2.384.666,59	3.101.610,63	3.465.850,27

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	11.953,96	131.605,90	952.947,44	1.012.917,49	1.090.633,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	244.065,40	448.137,26	707.344,40	836.499,91	876.232,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	34.444,29
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	256.019,36	579.743,16	1.660.291,84	1.849.417,40	2.001.311,01

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	52.773,82	309.103,40	324.096,51	315.980,24
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.622,10	4.204,82	309.103,40	324.096,51	315.980,24

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	349.100,00	393.500,00	361.477,92	91,86	69.774,92	17,73	291.703,00
Entrate da trasferimenti	372.932,00	372.932,00	58.100,00	15,58	58.100,00	15,58	0,00
Entrate extratributarie	555.050,00	555.050,00	74.209,96	13,37	57.399,38	10,34	16.810,58
TOTALE	1.277.082,00	1.321.482,00	493.787,88	37,37	185.274,30	14,02	308.513,58

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMIS, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni, dalla Provincia Autonoma di Trento e di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

TRIBUTI E TARIFFE

di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe:

IMIS

Considerato che il Comune può modificare le aliquote IMIS nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5,6 e 14 della L.P. n. 14/2014 e considerati i Protocolli di finanza locale, nonché la normativa di riferimento, è stato ritenuto di mantenere le aliquote d'imposta già stabilite con deliberazione commissariale n. 32 del 31.03.2016, e precisamente:

- abitazioni principali (escluse categorie catastali A1, A8 E A9): 0%;
- abitazioni principali cat. Catastali A1, A8 e A9: 0,35% con detrazione d'imposta di € 322,22;
- altri fabbricati: 0,895%;
- fabbricati produttivi cat. Catastali A10-C1-C3-D2: 0,55%;
- fabbricati produttivi categorie catastali D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9: 0,79%;
- fabbricati strumentali all'attività agricola: 0,1% con deduzione di imponibile di € 1.500,00;
- aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti: 0,895%.

Si rileva che, essendo una fase economica generale ancora critica per la popolazione in generale con ricadute sui valori immobiliari, sono stati rideterminati i valori venali in comune commercio delle aree edificabili, ai fini dell'accertamento dell'ufficio tributi;

TARI

La tariffa è riscossa direttamente dall'ente gestore, Comunità delle Giudicarie.

COSAP

il gettito sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
COSAP PERMANENTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
COSAP TEMPORANEA	200,00	300,00	300,00
TOTALE	3.200,00	3.300,00	3.300,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'art. 10 comma 11 della Legge 449/97, così come integrato dalla legge 23.12.1999, n. 488 - art. 30 comma 17 - prevede la possibilità di aumentare le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni fino a un massimo del 50%, limitatamente alle superfici superiori a mq. 1,00. Ad oggi il Comune non si è ancora avvalso di tale possibilità. Con D.P.C.M. 6 febbraio 2001 la tariffa per la pubblicità ordinaria prevista dall'articolo 12 del D. Lgs 507/93 è stata portata da 8,26 Euro a 11,36 Euro per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare, applicabile nei comuni sino a 10 mila abitanti. L'articolo 10 della Legge 448/2001 stabilisce l'esonero da imposizioni delle insegne che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività, di misura inferiore ai 5 metri quadrati.

Il Comune applica le tariffe base di Legge.

Gettito iscritto in bilancio:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicità	4.000,00	4.100,00	4.100,00
Pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.000,00	4.100,00	4.100,00

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA.

Si prevede di emettere gli avvisi di accertamento IMIS relativi agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Gettito stimato in bilancio

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMIS anni precedenti	8.600,00	0,00	0,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 19.02.2019 è stata approvata la tariffa per il servizio di fognatura per l'anno 2019;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 15 di data 19.02.2019 sono state approvate le tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2019.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 296 dell'8 marzo 2019 è stata approvata la tariffa depurazione per l'anno 2019.

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Proventi da servizio fognatura	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi da servizio acquedotto	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Proventi da servizio depurazione	48.000,00	48.000,00	48.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada.

Nel Titolo 3, oggetto di destinazione ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, sono stati correttamente classificati a carico delle famiglie in quanto risulta impossibile individuare la provenienza di tali proventi, come da aggiornamento del piano dei conti da parte della Commissione ARCONET.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada.	900,00	900,00	900,00

Analisi delle risorse straordinarie.

Entrate in conto capitale: si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79;

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21.06.2007 n. 14 - 94leg., nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2020-2022.

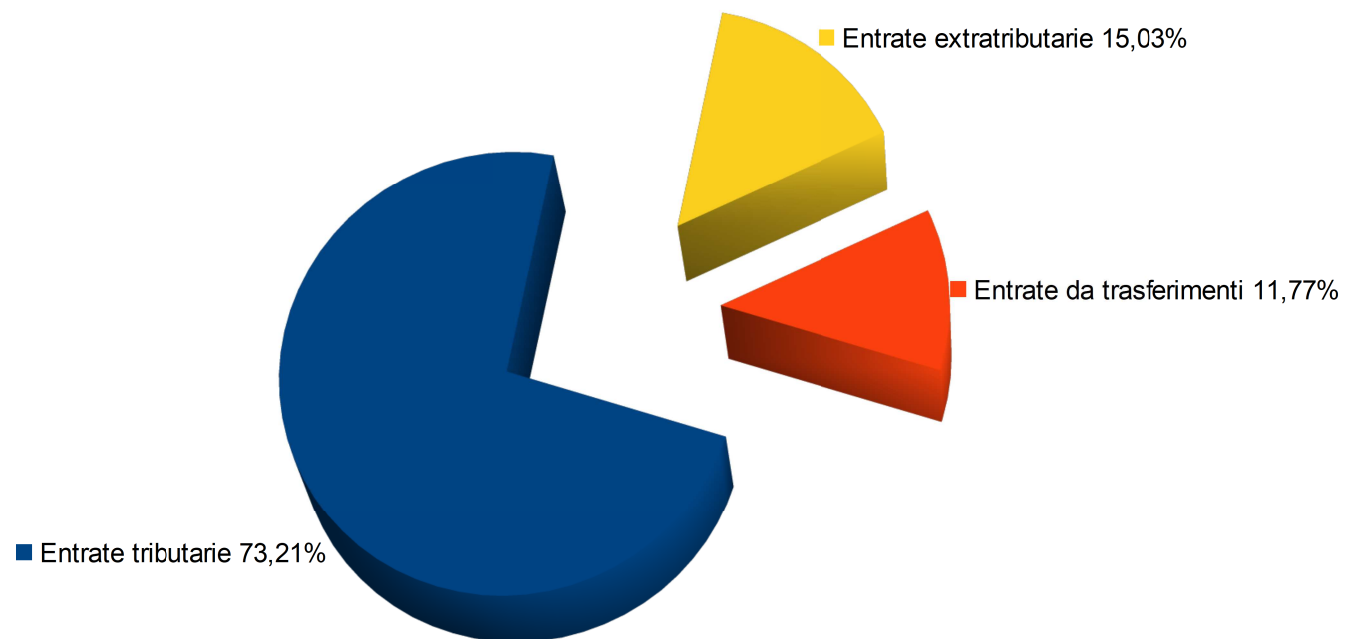


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	289,00	0,00	1.554,54	0	289,00	0,00	1.554,54
2013	1.760,01	2.131,74	5.708,93	0	1.760,01	2.131,74	5.708,93
2014	2.020,00	0,00	40.985,02	0	2.020,00	0,00	40.985,02
2015	7.789,15	90.000,00	93.933,03	0	7.789,15	90.000,00	93.933,03
2016	358.629,91	389.399,41	312.579,11	711	504,40	547,68	439,63
2017	343.017,04	480.036,44	497.080,60	711	482,44	675,16	699,13
2018	315.276,72	456.173,85	457.862,35	709	444,68	643,40	645,79

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

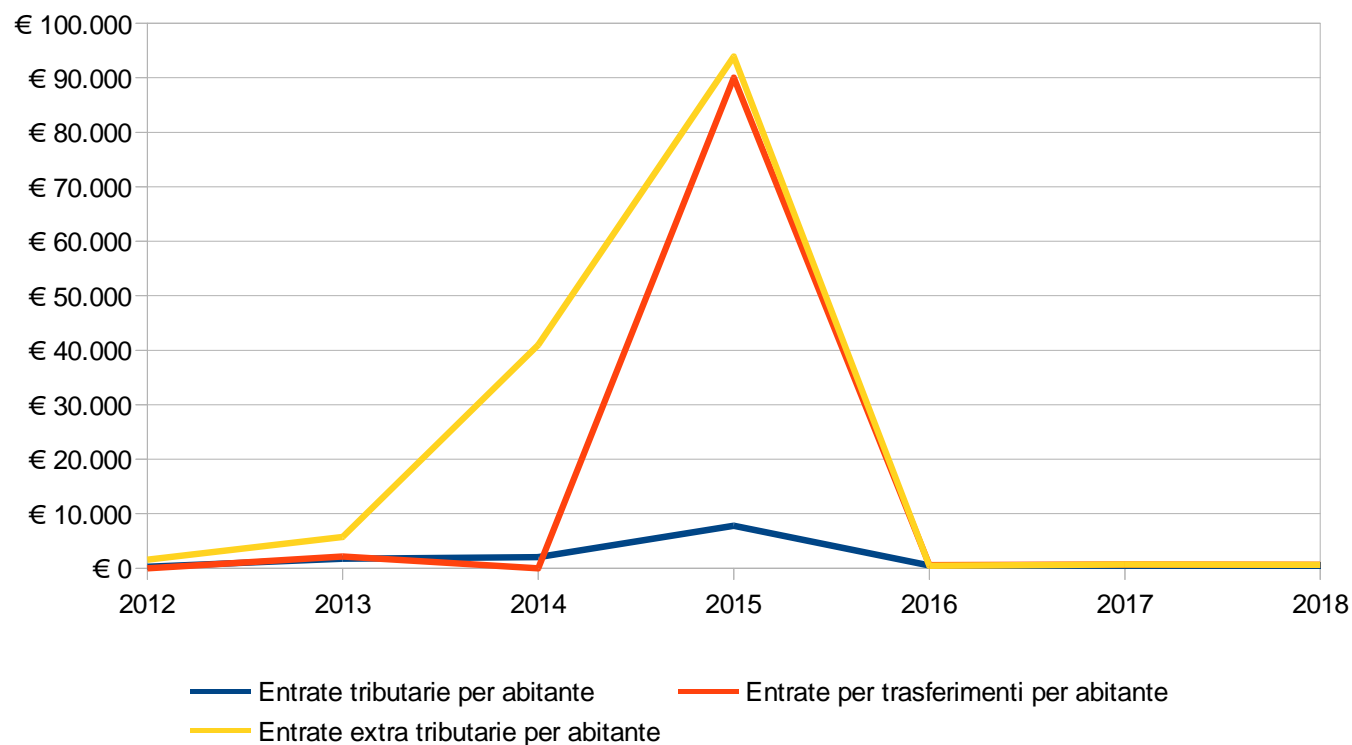


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

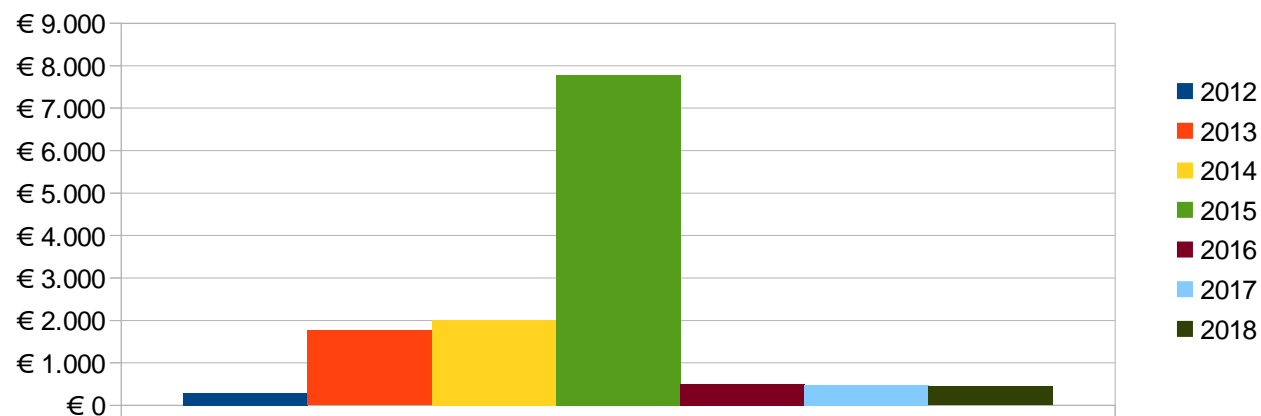


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

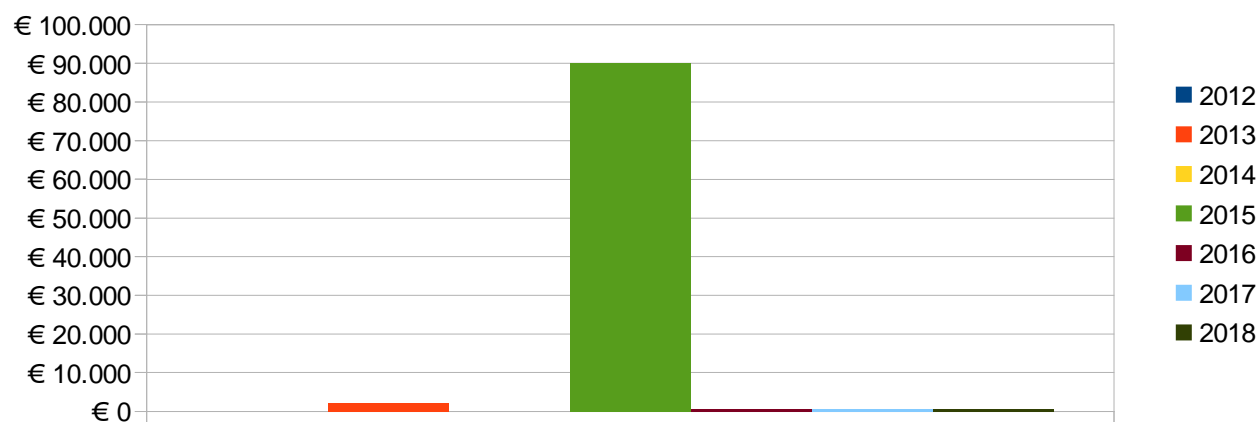


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

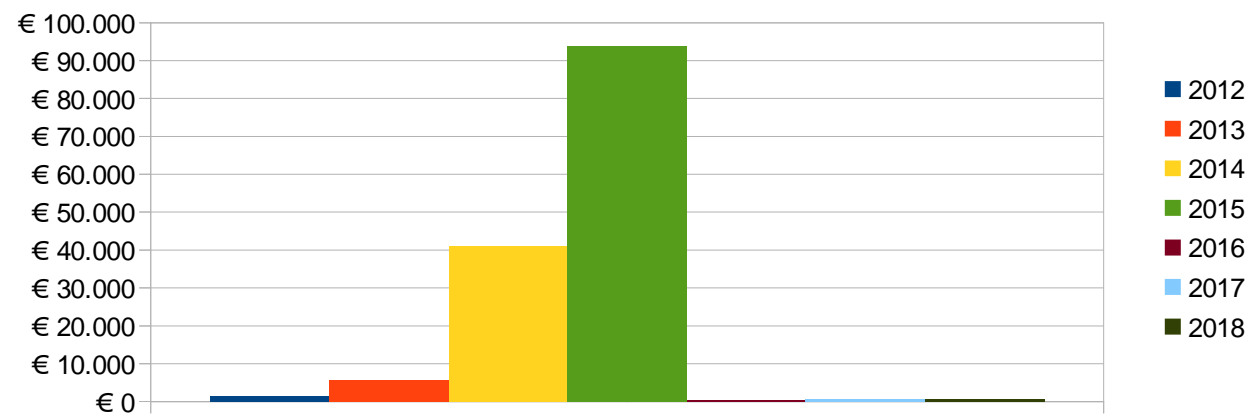


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	15.286,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.612,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	114.575,98	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	3.966,99	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	9.666,80	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.651.552,12	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	513.345,10	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.475,38	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	744,09	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	60.922,05	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	700.066,89	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.875,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	42.882,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.135.971,95	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	135.474,58	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	13.633,79	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.651.552,12	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	513.345,10	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	72.141,52	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	700.066,89	0,00
11 - Soccorso civile	6.875,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42.882,81	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.135.971,95	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

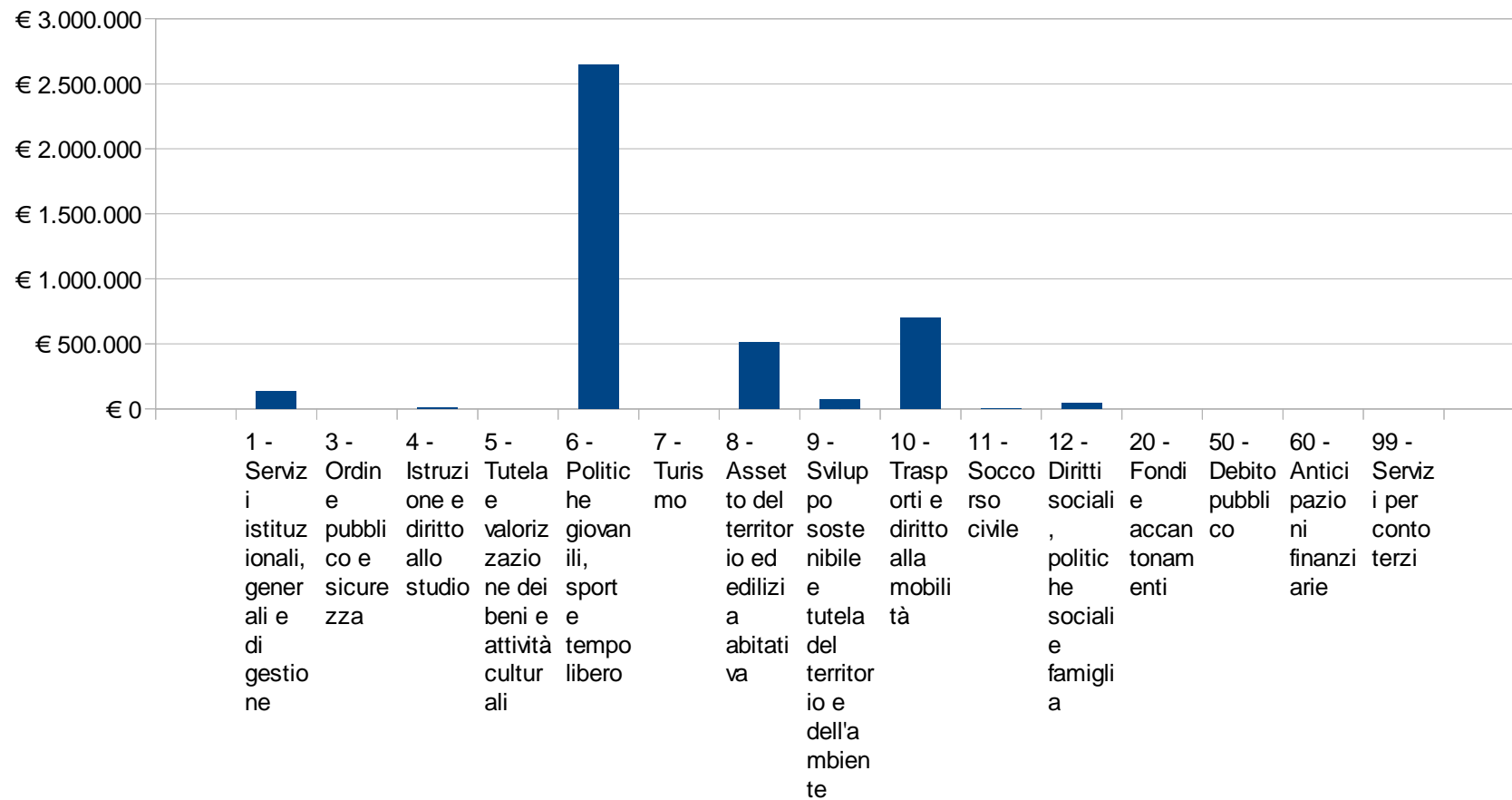


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	42.536,20	822,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	248.878,69	31.421,54
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	79.057,36	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	64.747,02	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.024,40	951,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	36.504,81	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	37.076,41	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	3.662,10	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	5.314,53	427,65
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	13.958,32	808,37
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.715,40	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	92.239,33	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	37.788,15	23.511,84

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	14.754,49	8.839,68
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	20.350,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	99.105,82	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	2.130,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.196,32	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.251,62	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.283,23	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	21.896,56	7.858,15
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	52.538,18	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	24.979,11	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	76.631,74	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	7.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	945,51	2.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	4.536,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.200,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.723,36	2.723,36
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.029.024,66	79.565,01

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	555.759,84	34.431,98
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.715,40	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	144.781,97	32.351,52
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.350,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	101.235,82	0,00
7 - Turismo	6.196,32	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.251,62	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.697,08	7.858,15
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	76.631,74	0,00
11 - Soccorso civile	7.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.404,87	4.923,36
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.029.024,66	79.565,01

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

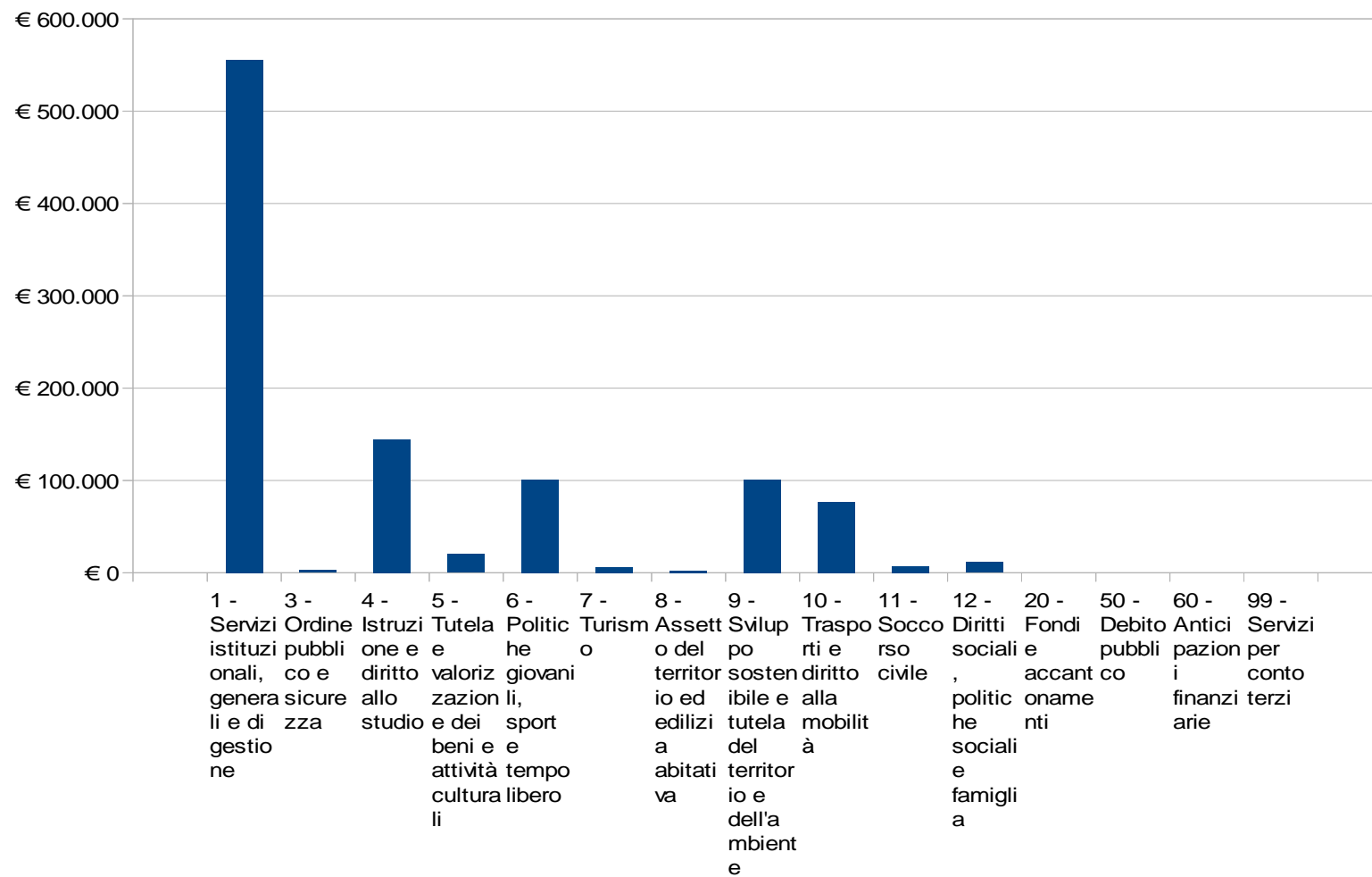


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 14: Indebitamento



Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A	0	2	2
B evoluto	2	0	2
C base	2	0	2
C evoluto	2	0	2
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
C5	0	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
0,00	0,00	0,00

Tabella 16: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2018)	€ 1.676.122,63
Fondo cassa al 31/12 anno precedente -1 (2017)	€ 1.025.842,79
Fondo cassa al 31/12 anno precedente -2 (2016).....	€ 569.617,12

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA NEL TRIENNIO PRECEDENTE:

NON SI REGISTRANO ANTICIPAZIONI DI CASSA NEL TRIENNIO PRECEDENTE.

LIVELLI DI INDEBITAMENTO:

NON SI REGISTRANO IMPEGNI PER INTERESSI PASSIVI NEL TRIENNIO PRECEDENTE.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno precedente (2018)	==
Anno precedente -1 (2017)	==
Anno precedente -2 (2016)	==

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono elencate le società partecipate dall'Ente.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione.

Denominazione sociale	funzioni	Quota di partecipazione %
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.	0,42
GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A. IN SIGLA "GEAS S.P.A."	Controllo e effettuazione analisi acque degli acquedotti comunali	1,13
GIUDICARIE GAS S.P.A.	Fornitura di gas metano agli immobili comunali e gestione delle reti di distribuzione	0,79
NFORMATICA TARENTINA S.P.A.	Fornitura e assistenza software servizi comunali.	0,0061
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Produzione di energia elettrica.	0,03675
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA SMG S.C.	Corsi di formazione musicale.	2,29
TREGAS - TARENTINO RETI GAS S.R.L.	Distribuzione gas mediante condotte (dorsale).	31,715
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Impresa di gestione esattoriale	0,0034
SILVIA S.P.A.	<i>Proprietaria punto di ristoro nei pressi della pista da sci in località Coste a Bolbeno</i>	49

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli

ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e

che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e

che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di

risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle

infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di

assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6			
Interventi per il diritto alla casa Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".			
programma 7			
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.			
programma 8			
Cooperazione e associazionismo Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.			
programma 9			
Servizio necroscopico e cimiteriale Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.			
programma 10			
Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.			
Missione 20 Fondi e accantonamenti			
programma 1			
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
programma 2			
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
programma 3			
Altri fondi Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.			
Missione 50 Debito pubblico			
programma 1			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al			

rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	50.700,00	52.500,00	0,00	53.000,00	0,00	53.400,00	0,00
1	2	293.054,75	267.800,00	0,00	267.000,00	0,00	267.400,00	0,00
1	3	105.819,23	103.700,00	0,00	103.700,00	0,00	103.700,00	0,00
1	4	75.669,23	65.700,00	0,00	61.900,00	0,00	60.900,00	0,00
1	5	38.590,00	40.350,00	0,00	30.150,00	0,00	30.250,00	0,00
1	6	45.839,19	42.100,00	0,00	42.100,00	0,00	42.100,00	0,00
1	7	43.995,12	40.900,00	0,00	38.350,00	0,00	38.350,00	0,00
1	8	5.900,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00

1	10	12.100,00	11.900,00	0,00	11.900,00	0,00	11.900,00	0,00
1	11	14.567,00	17.000,00	0,00	16.300,00	0,00	16.300,00	0,00
3	1	6.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	112.096,90	107.800,00	0,00	105.400,00	0,00	105.800,00	0,00
4	2	46.330,00	49.800,00	0,00	50.000,00	0,00	50.400,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	16.000,00	15.000,00	0,00	15.100,00	0,00	15.200,00	0,00
5	2	25.500,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00
6	1	107.900,00	107.400,00	0,00	107.700,00	0,00	107.900,00	0,00
6	2	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	6.300,00	2.800,00	0,00	2.850,00	0,00	2.850,00	0,00
8	1	10.800,00	6.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	4.900,00	4.700,00	0,00	4.400,00	0,00	4.400,00	0,00
9	3	38.300,00	24.500,00	0,00	25.200,00	0,00	25.200,00	0,00
9	4	60.220,00	60.300,00	0,00	60.600,00	0,00	60.900,00	0,00
9	5	34.000,00	21.000,00	0,00	22.500,00	0,00	24.000,00	0,00

10	5	92.827,69	84.200,00	0,00	85.800,00	0,00	86.400,00	0,00
11	1	7.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
12	1	8.000,00	8.500,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
12	3	15.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	3.800,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
20	1	6.450,00	9.505,00	0,00	7.295,00	0,00	7.485,00	0,00
20	2	14.500,00	200,00	0,00	220,00	0,00	230,00	0,00
20	3	14.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	350,00	350,00	0,00	350,00	0,00	350,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.324.979,11	1.193.905,00	0,00	1.171.715,00	0,00	1.175.315,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	686.234,52	644.550,00	0,00	627.000,00	0,00	626.900,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	6.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	174.426,90	172.600,00	0,00	170.500,00	0,00	171.400,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.500,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	110.100,00	107.400,00	0,00	107.700,00	0,00	107.900,00	0,00
7	Turismo	6.300,00	2.800,00	0,00	2.850,00	0,00	2.850,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.800,00	6.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	137.420,00	110.500,00	0,00	112.700,00	0,00	114.500,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	92.827,69	84.200,00	0,00	85.800,00	0,00	86.400,00	0,00
11	Soccorso civile	7.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.800,00	23.300,00	0,00	22.800,00	0,00	22.800,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	35.220,00	9.705,00	0,00	7.515,00	0,00	7.715,00	0,00
50	Debito pubblico	350,00	350,00	0,00	350,00	0,00	350,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.324.979,11	1.193.905,00	0,00	1.171.715,00	0,00	1.175.315,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

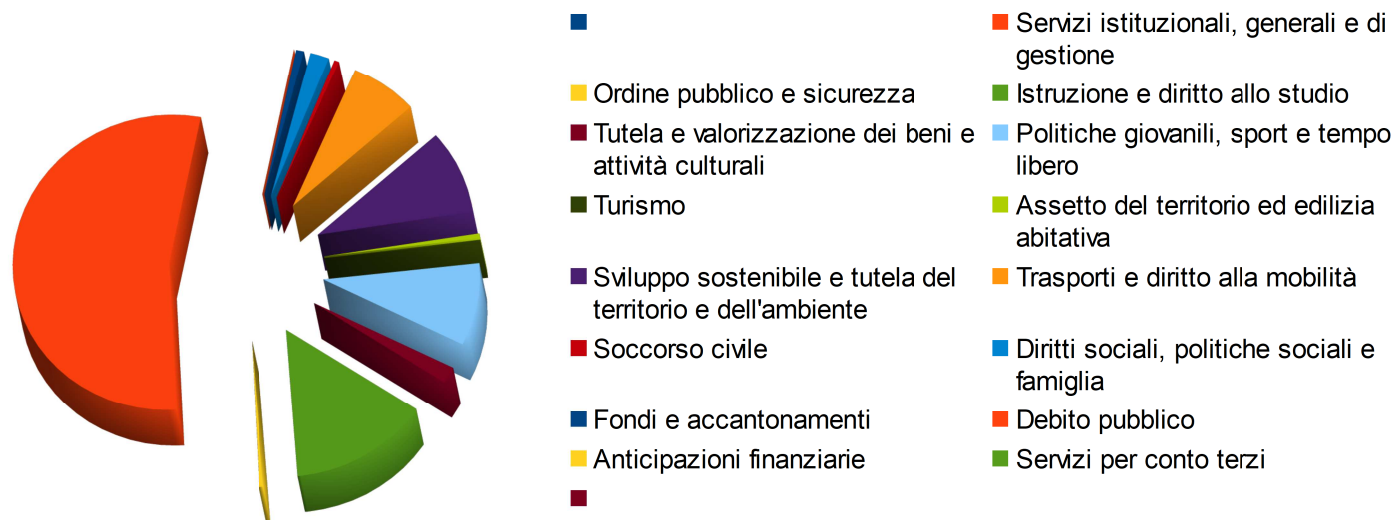


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	21.967,00	6.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.900,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	141.000,00	111.685,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
1	6	216.093,90	19.173,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	4.000,00	4.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	20.000,00	35.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.653.711,03	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	536.508,54	107.088,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	4.745,00	2.000,00	0,00	10.000,00	0,00	12.000,00	0,00
9	5	111.000,00	218.262,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	806.882,82	196.550,00	0,00	108.000,00	0,00	105.100,00	0,00
11	1	8.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	1.002.882,81	960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.562.791,10	1.795.758,00	0,00	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	379.060,90	136.858,00	0,00	85.000,00	0,00	85.900,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	24.000,00	39.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.653.711,03	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	536.508,54	107.088,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.745,00	220.262,00	0,00	10.000,00	0,00	12.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	806.882,82	196.550,00	0,00	108.000,00	0,00	105.100,00	0,00
11	Soccorso civile	8.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.002.882,81	960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.562.791,10	1.795.758,00	0,00	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

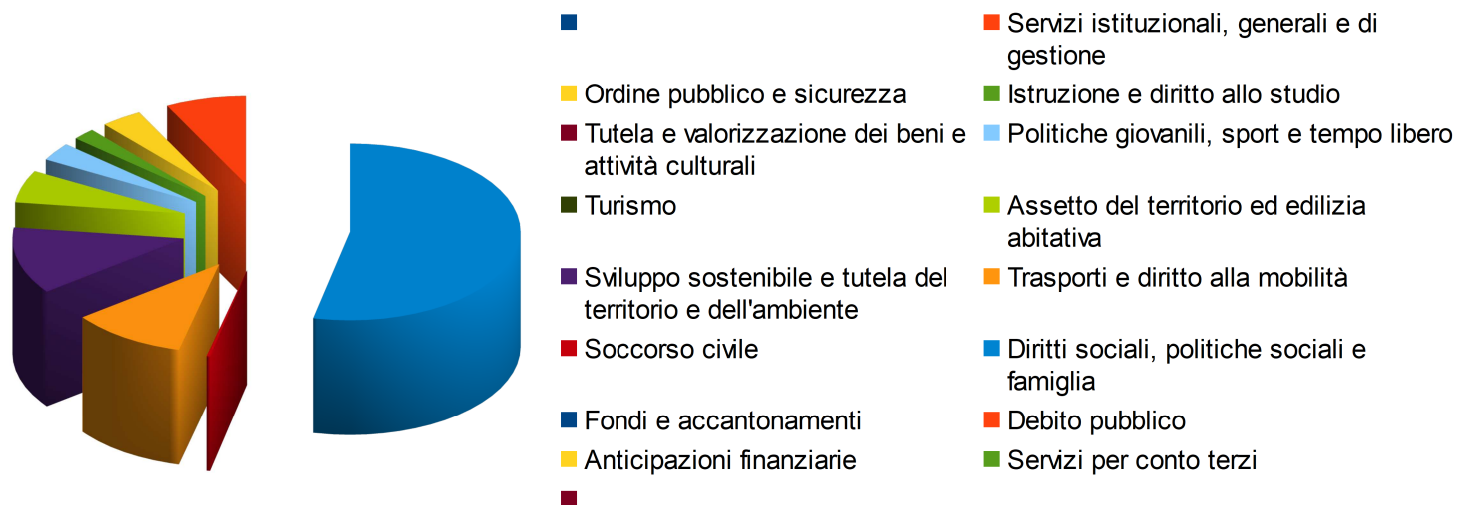


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.

La programmazione delle spese di investimento già previste nel programma di mandato sono per la maggior parte già in fase avanzata, in quanto si è riusciti a trovare modalità di finanziamento per gli interventi principali, già dall'esercizio 2017.

Nello specifico:

- Per la realizzazione del collegamento degli acquedotti comunali di Zuclo e di Bolbeno i lavori sono stati ultimati. Gli stessi sono stati finanziati parzialmente con contribuzione BIM a fondo perduto, con il contributo regionale per la fusione e con la concessione di apposito

finanziamento da parte della PAT.

- Anche la realizzazione della nuova strada di collegamento dalla zona sciistica di Bolbeno alla località Pole, è quasi completamente ultimata. Anche per la realizzazione di questo intervento, la PAT ha concesso un contributo specifico e la differenza è stata finanziata con il contributo a fondo perduto del B.I.M.:
- E' stata portata a compimento la realizzazione del parcheggio in loc. Coltura, a servizio della pista di sci, finanziata parzialmente con gli spazi finanziari.
- Si sono conclusi anche i lavori di pavimentazione e sistemazione di tratto di via XXI Aprile e della Piazza Unità d'Italia in Zuclo e delle pavimentazioni di Via Ballardini e "Cassetin" in Bolbeno;
- Sono in fase di contabilità finale i lavori di costruzione immobile di servizio e sistemazione area circostante, a seguito della demolizione dell'immobile in Bolbeno già adibito ad ex dopolavoro.
- Sono in fase di conclusione anche i lavori di sistemazione della Via 3 Novembre (SP 222) in Bolbeno, su delega del Servizio Gestione strade della Provincia di Trento.
- Sono stati effettuati interventi urgenti a seguito di danni causati dalle copiose precipitazioni nell'ottobre 2018. Detti lavori saranno rimborsati dalla PAT per somme urgenze.
- E' stata effettuata la sistemazione e pavimentazione di via dei Busei in Zuclo per una spesa di € 68.000,00. Detto intervento è stato finanziato, parzialmente (€ 40.000,00), con il contributo statale previsto nella legge di bilancio 2019 e per la differenza mediante mezzi propri (€ 28.000,00 f.do investimenti comunali).
- E' in fase di completamento anche la realizzazione dell'opera di installazione di un mini gruppo idroelettrico da utilizzarsi presso l'impianto scioviano, per una spesa di € 100.000,00 finanziata parzialmente con il contributo statale di € 50.000,00, (Legge di bilancio) e per la differenza con mezzi propri di bilancio.
- l'Amministrazione comunale è intenzionata a portare a compimento la creazione di una stazione di pompaggio presso la pista di sci "Coste" di Bolbeno. L'attuale impianto di innevamento è alimentato da due stazioni di pompaggio alimentate dal canale di gronda esistente a monte della pista. Le nuove esigenze sono quelle di aumentare il volume dell'accumolo e di avere una nuova stazione di pompaggio che copra la parte bassa della pista in modo da poter sfruttare nel modo migliore le infrastrutture esistenti. La spesa prevista per l'opera in parola è quantificata in € 562.583,00 e viene

ad essere finanziata mediante due contributi dal Consorzio dei Comuni BIM Sarca Mincio Garda di € 131.085,10 e € 261.080,00 e con avanzo di amministrazione per la differenza. Detto intervento verrà riportato sulla previsione 2020 mediante F.P.V., secondo esigibilità.

- In attesa di procedere all'appalto dei lavori per la ristrutturazione dell'ex municipio di Zuclo, da adibire a spazi per le Associazioni e l'unificazione della Caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Zuclo/Bolbeno, è stato effettuato l'ampliamento dell'entrata del magazzino per permettere il ricovero della nuova autobotte.

- La ristrutturazione dell'ex municipio di Zuclo per adibirlo a nuova caserma unica e spazi per le associazioni di volontariato, prevista per una spesa di € 960.000,00, verrà finanziata parzialmente (€ 240.000,00) con un contributo da parte della Cassa antincendi della Provincia e da due contributi a fondo perduto (€ 267.157,00 + 427.452,00) del Consorzio dei Comuni BIM Sarca, Mincio, Garda.

- Rimangono ancora da realizzare i progetti di valorizzazione delle malghe di montagna, delle baite comunali e della sistemazione di altri sentieri montani, che si ritiene di riuscire a realizzare entro l'anno. Si prevedono inoltre interventi minori, quali la realizzazione di una nuova concimaia a Malga Splaz (€ 54.162,00), la manutenzione di alcune baite di montagna di proprietà comunale (€ 132.100,00), l'impianto di videosorveglianza stradale (€ 70.000,00) e la manutenzione straordinaria delle varie strade comunali.

- Rilevante intervento in programmazione risulta quello di ampliamento della pista da sci.

L'Amministrazione comunale, nell'ottica di migliorare il servizio esistente ha conferito un incarico per uno studio di fattibilità in merito al possibile prolungamento della pista da sci esistente, in modo da ricavare un dislivello pari a 200 ml che consenta l'omologazione FIS per slalom gigante allievi e ragazzi e con l'obiettivo di raggiungere la quota sommitale e la realizzazione di una nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso con una portata nominale pari a 1600 persone;

Alla luce dello studio di cui sopra, l'Amministrazione comunale ha avviato un tavolo di confronto con tutti i soggetti territoriali, in modo da valutare le ricadute di tale intervento e le possibili fonti di finanziamento;

La Provincia Autonoma di Trento ha valutato come strategico l'opera proposta, mettendo a disposizione una proposta realizzativa per il tramite di Trentino Sviluppo SpA;

In occasione della riunione della Conferenza dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie di data 8 agosto 2019, alla presenza del Presidente della Comunità delle Giudicarie, del Presidente del BIM del Sarca

e del Presidente del BIM del Chiese, i partecipanti hanno condiviso l'importanza del progetto, chiedendo ai soggetti deputati di garantire un adeguato sostegno all'iniziativa, in seguito alla quale, per iniziare le procedure amministrative relative all'oggetto, è stato ritenuto opportuno sottoscrivere un documento, denominato "Accordo quadro per l'ampliamento e il rinnovamento tecnologico dell'area sciabile di Borgo Lares", approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Borgo Lares n. 27 del 29 agosto 2019;

Quindi l'opera è stata inserita nel bilancio di previsione 2019, per un importo di € 1.700.000,00, comprendente le spese di progettazione, progettazione che verrà effettuata da Trentino Sviluppo nell'ambito della più estesa progettazione di realizzazione del nuovo impianto di trasporto. L'opera, come da accordo sottoscritto, viene ad essere finanziata mediante contributo del Consorzio dei Comuni BIM Sarca Mincio Garda, per € 900.000,00 e per la differenza con mezzi propri di bilancio (contributo di concessione e avanzo di amministrazione).

L'intervento verrà riportato mediante F.P.V. sulla gestione 2020, secondo esigibilità della spesa.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2020	2021	2022	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.795.758,00	224.000,00	224.000,00	2.243.758,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.795.758,00	224.000,00	224.000,00	2.243.758,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

I finanziamento delle spese, per interventi , a disposizione per l'esercizio 2020, sono costituiti dalle seguenti entrate:

- Contributi BIM per municipio € 694.608,00
- recupero somme esproprio € 100,00-
- Contributo regionale per fusione comuni € 96.900,00-
- Trasferimento B.I.M. canoni idroelettrici € 280.150,00-
- Trasf. PAT F.do investimenti comunali € 320.000,00-
- Contributo di concessione + sanzioni € 6.000,00-
- Contributo PAT somme urgenze € 88.000,00-
- Contributo PAT per ex municipio € 240.000,00.
- permuta terreni € 70.000,00.

Programma triennale delle opere pubbliche

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Manutenz. impianti illuminazione pubblica	40.000	40.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
2	Manutenz. straord. e pavimentazione strade	150.000	150.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
3	Manutenzione straordinaria acquedotto	70.000	11.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
4	Manutenzione straordinaria rete fognaria	15.000	15.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
5	Spese straordinarie per scuola dell'Infanzia	30.000	30.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
6	Spese straordinarie Scuole elementari	50.000	20.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
7	Manutenz. sentieri e baite di montagna	150.000	50.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
8	Acquisto/permuta terreni + espropri per fermata autocorriere	150.000	140.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
9	Realizzazione strada viabilità accesso loc. Coltura (a servizio pista sci)	300.000	300.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
10	collegamento acquedotto Zuclo/Bolbeno	300.000	300.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio

11	realizzazione parcheggi	180.000	180.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
12	ristrutturazione e sistemazione edificio ex municipio Zuclo	300.000	270.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
13	interventi per sistemazione deragliamenti acque superficiali	15.000	15.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
14	Ristrutturazione e sistemazione edificio demolito in Bolbeno e area	460.000	460.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
15	recupero aree pascolo	25.000	25.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
16	interventi centro sci Bolbeno	1.000.000	450.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
17	Manutenzioni straordinarie immobili comunali	50.000	50.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
18	Sistemazione via dei Busei	68.000	68.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
19	Stazione pompaggio pista	600.000	600.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
20	Concimaia Malga Splaz	550.000	54.162	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
21	Ristrutturazione ex municipio Zuclo	960.000	960.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
22	Collettore acque bianche Bolbeno	45.000	45.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
23	Piste forestali	25.000	25.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
24	Interventi di somma urgenza	200.000	200.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
25	Acquisto attrezzature informatiche	12.000	11.967	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
26	Minigruppo idroelettrico alla pista di sci	100.000	100.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio

27	Contributi straordinari Associazioni	90.000	90.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
28	Interventi di sistemazione strade	400.000	400.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
29	Sistemazione strada "cava"	250.000	0	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
30	Opere di captazione centralina pista sci	12.000	12.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
31	Manutenzione baite di montagna	133.000	132.100	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
32	Adesione progetto "Azione 19"	25.000	25.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
33	Revisione piano di gestione forestale	33.000	32.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
34	Mini gruppo idroelettrico sciovia	100.000	100.000	interventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio
35	Impianto videosorveglianza stradale	70.000	70.000	nterventi previsti nell'ambito del triennio di bilancio

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie per opere pubbliche di cui alla scheda 3.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributo PAT)	,00	,00	,00	,00
2	Altro: trasf. PAT fondo per gli investimenti	25.392,00	,00	,00	25.392,00
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (BIM)	,00	,00	,00	,00
4	Stanziamenti di bilancio (trasferim. BIM canoni idroelettrici aggiuntivi)	,00	,00	,00	,00
5	contributi BIM a fondo perduto x ex municipio	694.608,00	,00	,00	694.608,00
6	Altro: contributo PATex municipio/caserma	240.000,00	,00	,00	240.000,00
7	Altro: contributo regionale per fusione comuni	,00	,00	,00	,00
8	Avanzo di amministrazione	,00	,00	,00	,00
9	Avanzo economico	,00	,00	,00	,00
TOTALI		960.000,00	,00	,00	960.000,00

Scheda 3

programma pluriennale delle opere pubbliche:

parte prima: opere con finanziamenti

						Arco temporale di validità del programma			
Missione/ programm a (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	2020	2021	2022
							Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
12-08	01/04/22	1	RISTRUTTURAZIONE EX MUNICIPIO ZUCLO (CASERMA VIGILI)	c.u.-antincendi	2020	960.000	960.000	0	0
Totale disponibilità						960.000	960.000	0	0

Scheda 3

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

						Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2020	2021	2022
Missione/ programm a (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori		Disponibilità finanziarie	IDisponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
10-5		1	SISTEMAZIONE STRADA “CAVA”	Urb.	2020	250.000	250.000		

Le modalità di finanziamento presunte consistono in: avanzo di amministrazione.

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Obiettivi strategici per la redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e da ultimo con delibera 1208 del 22 novembre 2017, ha introdotto, tra gli altri, specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governante di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali dell'Amministrazione.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Borgo Lares;
- g) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Borgo

Lares.

In particolare il PTCT dovrà ispirarsi:

- alla promozione della cultura dell'etica e della legalità, allo sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
- alla creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
- alla sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità;
- alla diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- all'introduzione negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
- a privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico;
- alla riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione;
- all'analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "Risk Management";
- al monitoraggio verifica e controllo delle azioni secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione;
- a garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing;
- a garantire la tutela dell'imparzialità amministrativa Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, pur in considerazione delle modeste dimensioni dell'Ente e pur nella consapevolezza degli altri compiti e mansioni attribuiti al soggetto in questione;

- a garantire il coordinamento con società ed enti controllati;
- a garantire coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionale del Comune di Borgo Lares.

PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione” per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti.

ALLEGATO 1 -

• PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA FUSIONE

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI BORGO LARES

Già prima di iniziare il percorso che ha poi portato alla fusione dei Comuni di Zuclo e Bolbeno (dal 01.01.2016), le due Amministrazioni hanno approfondito la questione relativa all'organizzazione del nuovo Ente.

Dal punto di vista finanziario i due comuni hanno sempre avuto una spesa corrente piuttosto contenuta rispetto agli Enti di pari consistenza demografica. Tuttavia, la mancanza di entrate proprie consistenti e la perdurante diminuzione dei trasferimenti provinciali, hanno imposto una seria riflessione sull'organizzazione dei servizi, in modo da garantire un risparmio di spesa.

La spesa per i servizi è influenzata da diversi fattori, tra i quali, oltre al territorio, molto simile tra i due Enti, anche la consistenza della popolazione e la sua suddivisione per fasce demografiche, anche quella molto simile.

Un'analisi a parte merita la dotazione organica degli Enti coinvolti nel processo di fusione. Partendo dall'anno 2015 la situazione era la seguente (al netto degli operatori della scuola dell'infanzia assunti a tempo determinato su mandato della Provincia):

Comune di Zuclo

Segretario comunale (reggenza 1 giorno a settimana)

Responsabile Servizio Finanziario e Demografico tempo pieno

Responsabile Servizio tecnico part time (in convenzione con Bolbeno)

Coadiutore amministrativo tempo pieno

Operaio comunale tempo pieno (in convenzione con Bolbeno)

Totale 120 ore lavorative settimanali

Comune di Bolbeno

Segretario comunale (in convenzione 1 giornata a settimana)

Responsabile Servizio Finanziario tempo pieno

Responsabile Servizio Demografico e Commercio part time

Responsabile Servizio Tecnico part time (in convenzione con Zuclo)

Responsabile Servizio Tributi (in convenzione con Bondo e Breguzzo)

Operaio comunale tempo pieno (in convenzione con Zuclo)

Totale 108 ore lavorative settimanali

Il questo contesto socio economico si inserisce la fusione dei Comuni di Zuclo e Bolbeno nel nuovo Comune di Borgo Lares. Le principali voci economiche di spesa che hanno portato ad un risparmio con il nuovo Ente e ad un miglioramento dei servizi sono le seguenti:

Ø nel nuovo Comune alcune attività sono svolte dalla medesima persona (e non da due persone come nella situazione pregressa – ad esempio due

persone si occupavano del bilancio, due persone si occupavano dei tributi, di commercio, ecc);

Ø i servizi comunali in sofferenza di organico (ad esempio servizio tecnico) sono stati implementati con ore lavoro di altro personale opportunamente riorganizzato (a parità di costo complessivo);

Ø i dipendenti si specializzano maggiormente nelle loro funzioni, erogando servizi qualitativamente migliori;

Ø per alcune tipologie di servizio sono state sciolte o ridefinite le convenzioni in essere con Enti non facenti parte della fusione, ridistribuendo il carico di lavoro tra i dipendenti del nuovo comune e risparmiando sulla spesa corrente.

In base ai criteri di cui sopra la dotazione organica di Borgo Lares è definita come segue (sempre al netto degli operatori della scuola dell'infanzia assunti a tempo determinato su mandato della Provincia):

- Segretario comunale (in convenzione con altro Ente 1 giornata a settimana)
- Responsabile Servizio Finanziario tempo pieno
- Responsabile Servizio Tributi e Commercio tempo pieno
- Responsabile Servizi Demografici part time (30 ore)
- Responsabile Servizio Tecnico part time (30 ore, da giugno 2018 passato a 24 ore)
- Coadiutore amministrativo tempo pieno
- Operaio comunale tempo pieno
- Totale 212 ore lavorative a settimana

Conclusioni

L'obiettivo triennale di riduzione della spesa imposto al Comune di Borgo Lares con la delibera della Giunta Provinciale n. 317 di data 11 marzo 2016 ammonta ad € 30.200,00 e sarà oggetto di monitoraggio annuale e di verifica definitiva con il consuntivo 2019.

In base alle analisi condotte dagli uffici comunali, secondo le risultanze della delibera della Giunta Provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 e tenendo presente quanto riportato nella nota informativa del 6 febbraio 2017, le risultanze sono le seguenti:

- anno 2012, spesa titolo I funzione 1 opportunamente nettizzata € 472.071,37 (somma consuntivo Zuclo e Bolbeno);
- anno 2015, spesa titolo I funzione 1 opportunamente nettizzata € 442.103,32 (somma consuntivo Zuclo e Bolbeno).

Il risparmio di spesa è quindi di - € 29.968,05, nell'esercizio 2015, praticamente quasi già in linea con i parametri stabiliti dalla Giunta Provinciale (differenza € 231,95).

Inoltre, in base alle analisi condotte dagli uffici comunali ed a seguito delle considerazioni sopra operate, il nuovo Comune di Borgo Lares, rispetto ai Comuni di Zuclo e Bolbeno, ha conseguito già dal 2016, risparmi di spesa anche sulle attività istituzionali (indennità di carica, gettoni di presenza, ecc), sugli oneri per il personale (scioglimento convenzione tributi) e sui software.

Dai conteggi effettuati sulla base dei dati di consuntivo 2016, si rileva il completo raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa.

Le risultanze sono le seguenti:

- anno 2012, spesa titolo I funzione 1 opportunamente nettizzata € 472.071,37 (somma consuntivo Zuclo e Bolbeno);
- anno 2016, spesa titolo I funzione 1 opportunamente nettizzata € 371.969,00 (Comune di Borgo Lares).

La differenza è quindi di - € 100.102,37 e quindi totalmente in linea con i parametri stabiliti dalla Giunta Provinciale.

Si riscontra anche nell'esercizio 2017, un risparmio di spesa nell'ordine di € 128.764,83 e nell'esercizio 2018, a consuntivo, un risparmio di € 117.614,73, rapportati all'esercizio 2012.